

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-12-2020

ISOLE

| | | | | |
|-------------------------|------------|----|---|----|
| QUOTIDIANO DI SICILIA | 15/12/2020 | 2 | Ambiente si esprime sul piano amianto <i>Redazione</i> | 2 |
| QUOTIDIANO DI SICILIA | 15/12/2020 | 10 | Etna, pioggia di cenere arriva anche a Catania <i>Redazione</i> | 3 |
| SICILIA CATANIA | 15/12/2020 | 4 | Il blitz di Bertolaso tampone a Catania poila "barchetta" <i>Ma.b.</i> | 4 |
| SICILIA CATANIA | 15/12/2020 | 12 | Sottoposti a tampone mille passeggeri nel Terminal C = Pronti al picco dei passeggeri del mega rientro <i>Cesare La Marca</i> | 5 |
| SICILIA CATANIA | 15/12/2020 | 31 | Altri 4 positivi dallo screening <i>Redazione</i> | 7 |
| SICILIA RAGUSA | 15/12/2020 | 13 | Attivati i drive-point per chi arriva da fuori sicilia <i>Redazione</i> | 8 |
| UNIONE SARDA | 15/12/2020 | 31 | Covid, al via oggi lo screening di massa <i>Redazione</i> | 9 |
| UNIONE SARDA | 15/12/2020 | 35 | Le emergenze? Nei container <i>Elia Sanna</i> | 10 |
| UNIONE SARDA | 15/12/2020 | 39 | Boccia e Borrelli oggi a Bitti <i>Redazione</i> | 11 |
| NUOVA SARDEGNA | 15/12/2020 | 2 | Stress test i primi tamponi su 50mila sardi = Stress test in 30 Comuni: tamponi per 50mila sardi <i>Umberto Aime</i> | 12 |
| NUOVA SARDEGNA | 15/12/2020 | 20 | Buoni spesa, il Comune cerca commercianti <i>Redazione</i> | 13 |
| NUOVA SARDEGNA | 15/12/2020 | 21 | A Bitti arriva il ministro Boccia e ritornano Solinas e Borrelli = Arriva il ministro Boccia con lui Solinas e Borrelli <i>Simonetta Selloni</i> | 14 |
| NUOVA SARDEGNA | 15/12/2020 | 29 | Barche abbandonate e auto in sosta: nuove regole a Bosa <i>Alessandro Farina</i> | 15 |
| NUOVA SARDEGNA | 15/12/2020 | 39 | Il vento ha devastato gli oliveti, chiesto lo stato di calamità <i>Redazione</i> | 16 |
| REPUBBLICA PALERMO | 15/12/2020 | 5 | Pronto soccorso tornano le file e non sono lì per il Covid = Meno folla nei reparti Covid in ospedale ma nei pronto soccorso tornano le barelle <i>Giusi Spica</i> | 17 |
| SICILIA AGRIGENTO | 15/12/2020 | 33 | Screening di massa sono tutti negativi 166 tamponi molecolari <i>Enzo Minio</i> | 19 |
| cagliaripad.it | 14/12/2020 | 1 | Alluvione Sardegna: sopralluogo di Boccia e Borrelli a Bitti <i>Redazione</i> | 20 |
| strettoweb.com | 14/12/2020 | 1 | Giro di Sicilia in bici per raccogliere fondi per aiutare i poveri <i>Redazione</i> | 21 |
| agrigentooggi.it | 15/12/2020 | 1 | Covid. Gli spostamenti da Nord a Sud può provocare la terza ondata. Cresce la preoccupazione <i>Redazione</i> | 22 |
| blogsicilia.it | 14/12/2020 | 1 | Emergenza Covid, anche l'aeroporto di Catania predispone tamponi rapidi per passeggeri in arrivo <i>Redazione</i> | 23 |
| lasiciliaweb.it | 14/12/2020 | 1 | Marco e Antonio, 1.000 km di altruismo <i>Redazione</i> | 24 |
| palermomania.it | 14/12/2020 | 1 | Il pagamento delle pensioni di gennaio 2021 arriva in anticipo: le date <i>Palermomania.it</i> | 25 |
| unionesarda.it | 14/12/2020 | 1 | Oristano, pronto soccorso verso la riapertura <i>Redazione</i> | 26 |
| grandangoloagrigento.it | 14/12/2020 | 1 | Covid-19, alunni positivi: chiuse due scuole a Licata <i>Redazione</i> | 28 |
| ienesiciliane.it | 15/12/2020 | 1 | SAC: avviati gli screening per i passeggeri in arrivo Comunicati Stampa 14/12/2020 <i>Ienesicile</i> | 29 |
| lanuovasardegna.it | 14/12/2020 | 1 | Alluvione a Bitti, sopralluogo del ministro Boccia e del capo della Protezione Civile Borrelli <i>Redazione</i> | 30 |

Ambiente si esprime sul piano amianto

[Redazione]

La settimana delle Commissioni alFAsemblei PALERMO - La commissione Affari istituzionali ñ impegnata nell'c sani e delle bozze di legge sugli interventi della Protezione civile ñ sulle attività econoche in cmrgcnr.acpidcmiologica; in agenda i deputati hanno anche le norme sul personale regionale e sugli enti locali. Peri. il disegno di legge del governo è sulle nomine dei con i issa ri e su lla stabilizzazione dei precari negli enti in dissesto o in riequilibrio finanziario. 11 riconoscim ñip dei debili fuori bilancio e il sostegno alla ripartenza delle attività sono sul tavolo della corn missione Finanze. In eom ni issionc Attivila produttive' attenzione ñ alla coltivazione della cannabis saliva L.all'agricoltura biologica. Lacommissione Ambientesiesprinie sili piano ' am an to;erco ledi i lavori prevedono' esame delle norme sulla riduzione del rischio sismico, le a òioni del cornissarlo per la depurazione dell ' assessore per i servizi di pubblica utilità sul servizio idrico integrato ad Agri- gento ed Enna. [I ricordo del terremoto di Messina del 1908, ilapi. i cantieri lavoro e il piano perii contrasto alla dispersione scolastica impegnano la eomm issioni;ultura. Lacommissione Salute ascolta l'Anci sulle rette dei servizi ai disabili psichici e l'assessore alla Sanità sull'ospedale S. Cimino di Terminiñ rè E' all'ordine del giorno il progetto di legge sull'utili. o Æà rm a ci nelle strutture pubbliche e private. All ' attenzione dcllacommissionc Uè ci sono il Recovery fund e i distretti del cibo. La eom miss io ne Alia fi a continua le audizioni in tema di sanità ñ di beni confiscati ñ.itler:@ gionaccari Bilancio, sostegno alla ripartenza del mondo produttivo -tit_org-

Tre flussi piroclastici osservati dall'Ingv sul Vulcano

Etna, pioggia di cenere arriva anche a Catania

[Redazione]

ATTIVITÀ STROMBOLIANA Tré flussi piroclastici osservati dall'Ingv sul Vulcano Etna pioggia di cenere arriva anche a Catania CATANIA - Fase piroclastica. A none. de l'Eru-F lon ñ in corso sul('in. im b: Eitoil Hiiñt. tí ĩ ç' in tcnslí'Áiíiíione dcll'iitívii csplosivüßÀ 1 cratere diu-Rche ha provocato un Ĩ O 1CO Ití Omissione Jì CCtiCrC SO I Íltiñ iiu u. tí o'io ßÄ, iitísua 1 1 ç ß é 'annerendo' auto, balconi ñlÄÉ de ñ in: i Eli ñi, Un õim li ñ si Èil ñil urlio, come' 11 i í ß é ùil terc che appare illoc rè en lo - Sono stati osservati tré flussi piro- ClilSUd cheßo lì o sviluppalì con l'apcriura della fessura crullìva di.u- 0 M, É ñ ri ni i seÉ ß - ricoini i s: ñ l'Islllulo lì a i o lì ale di geofísica e vulcanotogia-Osservalorlo etneo - sono stilli rèis ãç ti. 11 le 23 dio mìc il.u ii1 o si ie rif il lo un ã ñn o il U ðé en lo del tremore interno dei condoniin il tic i; con u- ri r. é >

Il blitz di Bertolaso tampone a Catania poila "barchetta"

[Ma.b.]

LA CURIOSITÀ Il blitz di Bertolaso tampone a Catania poila "barchetta" è anchelui, fra i passeggeri in fila a Fontanaossa. Ma se vengo il tampone lo devo fare anch'io?, aveva chiesto Guido Bertolaso alla Regione. Alla risposta affermativa, l'ex capo della protezione civile s'è sottoposto (con esito negativo) al test nel terminal dell'aeroporto. Evitando così il bis della gaffe dello scorso maggio, quando sbarcò quando c'era il divieto di mobilità fra regioni - per andare a Trapani dove ormeggia la sua barca, come si velò candidamente Nello Musumeci, creando un'involontaria bufera sullo "sbarcato speciale". Anche l'arrivo di ieri, come ha spiegato Bertolaso a chi l'ha sentito, è legato alla barchetta che voglio recuperare, Tuteo legittimo. Resta però un interrogativo, insoluto nonostante le interrogazioni all'Ars: ma quai è il riscontro della sua consulenza a un euro (poi diventata 'alibi per non fare la quarantena) per occuparmi di Covid e turisti? È un mistero, ancora. MA.B. -tit_org- Il blitz di Bertolaso tampone a Catania poila barchetta

Sottoposti a tampone mille passeggeri nel Terminal C = Pronti al picco dei passeggeri del mega rientro

[Cesare La Marca]

Sottoposti a tampone mille passeggeri nel Terminal C. Avviato ieri a Fontanarossa lo screening volontario sui viaggiatori appena sbarcati. Fino al pomeriggio un solo caso di positività, struttura pronta al picco del fine settimana quando sono attesi oltre 5 mila arrivi al giorno. CESARE LA MARCA pagina II Pronti al picco dei passeggeri del mega rientro Fontanarossa. Avviato lo screening nell'Area Covid allestita nel Terminal C. Su un migliaio di test un caso di positività. CESARE LA MARCA I passeggeri all'ingresso dell'area Covid del Terminal C volgono quasi timidamente lo sguardo verso l'Etna, che nella notte è tornata a fare sentire il boato spargendo cenere nera sulla città. Tra i primi a sbarcare, alle 6,40 di ieri, e a sottoporsi al tampone dopo aver percorso il lungo "corridoio" esterno protetto dalle transenne dagli Arrivi all'area Covid allestita nel vecchio scalo (foto Davide Anastasi), quelli provenienti da Malta, tutti negativi. Stesso esito per il migliaio di passeggeri che dopo l'arrivo si sono sottoposti al test rapido, con un solo caso di positività, fino a ieri pomeriggio, e viaggiatori dei posti vicini messi in isolamento. Questo dopo una notte in cui a causa del "risveglio" dell'Etna lo spazio aereo dell'aeroporto è rimasto chiuso, ma dato l'orario senza ricadute sull'operatività dei voli, Un primo giorno di screening volontario sui passeggeri in arrivo in Sicilia per contenere il contagio del coronavirus nel grande rientro di fine anno - così come disposto dall'ordinanza del presidente della Regione Musumeci - che ieri ha avuto un esordio senza problemi, anche perché l'intera struttura allestita con il coordinamento del commissario Covid Pino Liberti è dimensionata su flussi di passeggeri ben più elevati, cioè su standard da otto a diecimila viaggiatori al giorno in arrivo previsti nel prossimo fine settimana e nei giorni a ridosso di Natale e Capodanno. Nessuna fila ne attese, dunque. Tutti negativi, per sicurezza abbiamo fatto il tampone, dicono alcuni viaggiatori provenienti da Roma Fiumicino. Siamo concetti di questa prima giornata - afferma il commissario Pino Liberti - per tre giorni abbiamo lavorato con enti di Stato, Enac e Sacper allestiti 20 box per lo screening, per cui i passeggeri entro 15 minuti hanno già il loro referto, mentre al Terminal C c'è un infopoint dove chi si è già sottoposto a tampone entro 48 ore dall'arrivo può esibire il referto e andare via, e dove tutti i soggetti che intendono effettuare il test privatamente possono dichiararlo. Tutto è andato bene grazie al personale sanitario e ai volontari della Protezione civile, fino a questo momento ci rassicura l'unico tampone positivo fino a ieri pomeriggio. Per il fine settimana, sia sabato che domenica aspettiamo anche oltre ottomila viaggiatori al giorno, per questo ci siamo preparati per un flusso così intenso. Fino al pomeriggio di ieri, dunque, un solo positivo su un migliaio di tamponi. Sono una ottantina nei vari turni i medici impegnati a effettuare il tampone e registrare il paziente, oltre a 4 operatori di protezione civile per gestire gli accessi nell'Area Covid. Lo screening è rivolto sia ai passeggeri dei voli nazionali che internazionali anche da area extra Schengen, dopo che al Dpcm si è aggiunta l'ordinanza della Regione. In caso di positività il passeggero viene subito sottoposto a tampone molecolare in un'apposita sala per poi essere preso in carico dall'Asp con tutte le misure del caso. Nell'Area Covid si è recato ieri il governatore Musumeci. Devo manifestare la mia soddisfazione, nel primo giorno dell'ordinanza - ha affermato - ho verificato l'efficienza e l'organizzazione perfetta che abbiamo predisposto, in collaborazione con la Sac. Non ci sono file, non c'è ressa. La comunità è soddisfatta e rassicurata e sono convinto che stiamo dando un grande esempio di alto senso di responsabilità. Soddisfatto l'ad di Sac, Nico Torrisi, che si appella al senso di responsabilità dei viaggiatori. Il presidente Musumeci ci ha sostenuto nell'azione di salvaguardia della salute dei nostri passeggeri - ha detto Torrisi - ci siamo messi a disposizione dell'Asp e del commissario Liberti, che ringrazio per l'impegno profuso, così come il personale medico e paramedico che sta facendo un lavoro straordinario, soprattutto di fronte ai numeri che ci aspettiamo nei prossimi giorni. Nel nostro scalo siamo partiti prima ancora che si scatenasse la pandemia con i controlli, ora è importante il senso di responsabilità e il rispetto delle norme da parte di tutti. MONITORAGGIO Il controllo è su base volontaria e riguarda chi arriva con voli

sia nazionali che internazionali anche da aree extra Shengen Attesi per sabato e domenica oltre Smila viaggiatori al giorno Musumeci: Prova di alta responsabilità -tit_org- Sottoposti a tampone mille passeggeri nel TerminalPronti al picco dei passeggeri del mega rientro

Altri 4 positivi dallo screening

[Redazione]

MIRABELLA 11-12-2020 m.g.) Salgono a 24 i casi di coronavirus che il virus è ancora tra noi. Pertanto a Mirabella Imbaccari. Gli ultimi 4 sono siamo chiamati a mantenere alta stati accertati nel corso dello screening la guardia, con il rispetto delle di massa, che si è tenuto nell'area prescrizioni anti-contagi o. Presto comunale di Protezione civile. I medici organizzeremo altre giornate di dell'Asp hanno eseguito ben 640 screening. tamponi, a cui si sono volontariamente sottoposti cittadini appartenenti a diverse fasce d'età. Tanti ovviamente gli over 60 e 70. La scoperta dei 4 soggetti positivi, ai quali i sanitari hanno somministrato il tampone molecolare, ha spinto il sindaco, Giovanni Ferro, a rivolgere un appello alla comunità: I referti ci confermano -tit_org-

Otto postazioni in provincia

Attivati i drive-point per chi arriva da fuori sicilia

[Redazione]

OTTO POSTAZIONI IN PROVINCIA Attivati i drive-point per chi arriva da fuori Sicilia Da ieri, come previsto dalla nuova ordinanza del Governatore Nello Musumeci per permettere il rientro in sicurezza di chi arriva da un'altra Regione, anche in provincia di Ragusa sono attivi i drive-point per effettuare i tamponi a chi raggiunge l'Isola. Sono in tutto 7 le città ragusane che hanno aderito all'iniziativa per un totale di 8 drive-point (Modica, infatti, ha scelto di effettuare i test in due postazioni diverse). Le postazioni sono così dislocate; a Ragusa presso il Teatro Tenda; Vittoria nell'area dove si tiene la Fiera Emaia; Acieli presso il Centro della protezione Civile di contrada Zagarone; Comiso presso l'ospedale Regina Margherita; Pozzallo nel Centro ricreativo per anziani; Ispica nella sede della Protezione Civile e Modica sia all'interno di Palazzo San Domenico che nella zona artigianale. Sarà possibile effettuare i tamponi fino al 20 dicembre dalle ore 9 alle 18, mentre dal 21 dicembre al 7 gennaio dalle ore 9 alle 13. I drive-point resteranno chiusi nei giorni 25-26 dicembre e 1 gennaio, ma l'Asp si sta organizzando per allestire almeno una postazione al fine di garantire il servizio a chi deve partire il 27 ed ha necessità di ripetere il test (aggiorni di distanza dal primo). Secondo quanto previsto dall'ordinanza del presidente della Regione, chiunque arrivi in Sicilia dovrà registrarsi sulla piattaforma www.siciliacoronavirus.it ed essere in possesso dell'esito negativo del tampone molecolare rino-faringeo effettuato nelle ultime 48 ore. Qualora la persona che fa rientro non abbia potuto sottoporsi al tampone molecolare può recarsi presso un drive-in appositamente dedicato per sottoporsi al tampone rapido antigenico. In caso di esito positivo, si seguono le procedure previste per i soggetti Covid-19 positivi, con ripetizione del tampone molecolare. Se negativo, potrà recarsi al domicilio. C. R. L. R. -tit_org-

Covid, al via oggi lo screening di massa

[Redazione]

Arborea. Tamponi al campo sportivo Santa Sofia. Al via oggi, dalle 8 alle 17, nel campo sportivo Santa Sofia l'esecuzione dei tamponi molecolari. L'amministrazione comunale di Arborea, il team del personale militare sanitario dell'Esercito, con l'Asl e la Protezione civile, consentirà uno così di incrementare la capacità diagnostica nella ricerca del Covid-19, il virus che ad Arborea ha già contagiato 152 residenti e provocato la morte di 5 persone. L'accesso all'impianto sportivo è riservato esclusivamente ai cittadini indicati dalle strutture sanitarie, su base volontaria. Lo screening di massa sarà attivo anche domani, coinvolgerà mille nuclei familiari, dando precedenza alla persona più anziana e per questo più a rischio. Ci sarà un mezzo di trasporto per le persone che hanno difficoltà a raggiungere il campo sportivo, promette il sindaco Andrea Concas. (s. r.) -tit_org-

Le emergenze? Nei container

[Elia Sanna]

Sanità- Da domani riapre il Pronto soccorso anche se solo per pazienti Covid. Domani i sindaci manifestano a Cagliari ma il fronte si spacca. Il Pronto soccorso del San Martino riaprirà domani, ma solo per i pazienti Covid. 1.0 ha assicurato il commissario dell'Ares Massimo Temussi. Intanto, si spacca il fronte della protesta tra i sindaci e il Comitato per la salute. Mentre il sindaco di Oristano ha annunciato per domani (alle 11) una manifestazione a Cagliari davanti al Consiglio regionale, con tutti gli amministratori della provincia (per chiedere l'invio di personale medico e infermieristico). Il Comitato ha deciso di boicottare l'iniziativa, alla quale non è stato invitato. In alternativa ha promosso un'altra manifestazione in città, di fronte all'ospedale San Martino. Il -Alla videoconferenza hanno preso parte l'assessore regionale della Sanità Mario Nieddu, il direttore della Assi Maria Valentina Marras, il sindaco Andrea Luteu, il rappresentante della Protezione civile Renato Boi e i sindacalisti Giampiero Sulis (Cimo), Sandro Fronteddu (Cgil), Salvatore Seoni (Cisl) e Michele Zucca (Lil). HwMK ' Massimo Temussi, ammettendo che la situazione di Oristano è grave rispetto al resto dell'Isola, ha fornito una serie di rassicurazioni ad iniziare dalla riapertura del Pronto soccorso. Ha anche annunciato in tempi brevi la possibilità di riaprire l'ospedale anche agli altri pazienti, oltre alla possibile destinazione all'ospedale di Bosa di casi Covid. Temussi ha messo in evidenza gli sforzi fatti per l'assunzione di personale, anche se in merito il sindaco Luteu. Ringrazio l'assessore Mario Nieddu - dice Andrea Luteu - ha garantito la riapertura del Pronto soccorso e l'ultimazione del nuovo reparto Covid allestito nello spazio di Medicina del San Martino. Importante la predisposizione dei percorsi e degli itinerari di sicurezza. Ho inoltre sollecitato l'assessore Nieddu all'assunzione di medici, infermieri e operatori sociosanitari. I sindacati - organizzazioni sindacali hanno preso atto con favore delle rassicurazioni fornite e sono soddisfatte per essere state coinvolte nell'incontro, oltre alla possibilità di ricevere informazioni tempestive sulle misure che saranno adottate anche in seguito per l'organizzazione dell'ospedale San Martino. Un incontro positivo - conferma Giampiero Sulis - soprattutto perché sia Temussi che l'assessore Nieddu, hanno ammesso che la situazione sanitaria di Oristano è decisamente grave, e per averci coinvolto in questa delicata fase, annunciando un nuovo incontro per la prossima settimana. Qualche dubbio abbiamo avuto invece per i container annunciati dalla direttrice dell'Assi, in particolare per il personale che dovrà operarci. Ha però confermato che verrà realizzata una sala spogliatoio per medici e infermieri, costretti a cambiarsi nelle tende non climatizzate. Elia Sanna - PRn

Boccia e Borrelli oggi a Bittì

[Redazione]

Sorale luogo a Bittì per vedere da vicino i danni devastanti dell'alluvione, poi vertice a Nuoro, in Prefettura. Stamattina saranno a Ritti il ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia, i sottosegretari Giulio Calvisi e Alessandra Todde, il capo della Protezione civile nazionale. Angelo Borrelli, giunto nel paese flagellato dal ciclone il giorno dopo la tragedia. Attesi a Bittì anche Antonio Belici, capo della Protezione civile regionale e commissario per l'emergenza, il presidente della Regione Christian Solinas e l'assessore Gianni Lampis. Intanto, dopo 15 giorni di Alluvione Boccia e Borrelli oggi a Bittì lavori, prima per ta messa in sicurezza e poi di ripristino, è stato riaperto ieri sera il ponte danneggiato dall'alluvione sulla statale 389 che collega Ritti ÿ Buddusò in località Maccarronare. Grazie all'Arias che ha seguito i lavori in tempi veramente rapidi. Senza pause ha operalo con una organizzazione straordinaria, ha detto il sindaco di Ritti, Giuseppe Ciccolini, sulla riapertura della strada colpita dalla furia delle acque del rio Giordano il 28 novembre. Ha lavorato a tempo di record un'impresa privata. Con questo risul tato - ha aggiunto - si superano le criticità nei collegamenti nell'immediata periferia del paese. Sarà più facile muoversi, soprattutto per i nostri allevatori.

-tit_org-

Stress test i primi tamponi su 50mila sardi = Stress test in 30 Comuni: tamponi per 50mila sardi

[Umberto Aime]

Si inizia dopo Natale in trenta comuni sotto i 1500 abitanti CORONAVIRUS Stress test in 30 Comuni: tamponi per 50mila sardi Dovrebbero essere coinvolte comunità dell'interno tra Nuorese e Ogiastri di Umberto Aime CAGLIARI Il piano Crisanti, o meglio lo screen ingami-Co vid a largo raggio? scatterà prima di tutto nei Comuni sotto i 1.500 abitanti. Quante saranno le comunità coinvolte? Una trentina. Quali saranno? È un segreto, almeno per ora, ma di sicuro nel Nuorese e in Ogiastri. La mappatura comincerà subito dopo Natale, dal 27 al 29 dicembre, con un stress test. Sarà una prova generale, a macchia di leopardo, è stato deciso nell'ultimo vertice fra il virologo Andrea Crisanti, ingaggiato dalla Regione, Massimo Temussi, commissario dell'Ats-Ares, e l'assessore alla sanità Mario Nieddu. Dopo dieci giorni, negli stessi Comuni, sarà effettuata una seconda campionatura, sempre attraverso test rapidi, e saranno tirate le somme. In totale la prima fase dovrebbe coinvolgere 50mila persone. Lo stress test - dice l'assessore - ci consentirà di capire in fretta se stiamo operando bene o invece saranno necessarie una o più correzioni. In quali Comuni. Una scelta di massima sui territori è stata fatta in queste ore. Ma ancora per qualche giorno la mappa rimarrà segreta, anche se proprio nel Nuorese e in Ogiastri sarebbe ro stati individuati i 30 Comuni ideali. Prima dell'avvio - ha ribadito la Regione - partirà una campagna di comunicazione per responsabilizzare cittadini. Solleciteremo il massimo della partecipazione. Subito dopo cominceremo con i test rapidi antigenici divisi in due fasi: l'approccio e poi la contro verifica. Il massimo sarebbe sottoporre al tampone tutti i sardi, ma questo non sarà possibile almeno per il momento, ha sottolineato l'assessore Nieddu nell'aula della commissione salute del Consiglio regionale. E infatti lo stress test, quello appunto a cavallo fra Natale e Capodanno, riguarderà solo il 3 per cento abbondante della popolazione residente. Per testare, invece, il restante 77 ci vorrà molto più tempo, ma è proprio questo l'obiettivo finale del progetto Crisanti: uno screening davvero di massa, per ritornare a essere il più in fretta possibile una regione Covid-free, come lo era la Sardegna prima dell'ondata autunnale. Logistica e forme, Per far partire la prima tappa dello screening, il team avrà a disposizione una centrale operativa: sarà aperta in un albergo posizionato al centro dell'area da testare. Ma soprattutto il team potrà contare sin da subito su 200mila test rapidi. La prossima settimana - hanno confermato fonti della Regione - dovrebbero arrivare i kit. Sono quelli della Protezione civile nazionale, più altri acquistati di recente dall'Ats-Ares. Oggi abbiamo a disposizione tutti gli strumenti per rispettare i Entro venerdì il consenso alla vaccinazione CAGLIARI. Il nsimento è fatto, manca solo l'assenso di quanti dovebbero essere vaccinati contro il Covid, con le dosi della Pfizer, da metà gennaio poi. Venerdi le tabelle dovranno essere pronte, al completo, e poi il giorno stesso le invieremo all'ufficio del commissario straordinario nazionale per la pandemia, ha confermato l'assessore alla sanità Mario Nieddu. Non sarà facile ottenere il via libera a tamburo battente da tutti i retti interessati:

Buoni spesa, il Comune cerca commercianti

[Redazione]

Buoni spesa, il Comune cerca commercianti In fase di realizzazione l'elenco delle rivendite di generi alimentari che aderiranno all'iniziativa ALCHERO L'amministrazione comunale, in attuazione del DL 23 novembre 2020, n. 154 " Ristori Ter", articolo 2 "Misure urgenti di solidarietà alimentare" e dell'Ordinanza del capo del dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, ha avviato la procedura per l'assegnazione di "Buoni Spesa" per generi alimentari e/o la fornitura di farmaci e beni di prima necessità in favore delle famiglie maggiormente esposte agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica Covid-19. A tal fine avvia la formazione di un elenco di esercizi commerciali preposti alla vendita di generi alimentari e prodotti di prima necessità disponibili all'accettazione di "Buoni Spesa" emessi dall'ente nella forma di voucher elettronico e caricati virtualmente nella tessera sanitaria (codice fiscale) dei beneficiari o alla fornitura diretta all'ente di generi alimentari o prodotti di prima necessità. Gli esercizi commerciali interessati all'iniziativa sono invitati a manifestare il proprio interesse mediante la procedura di accreditamento utilizzando la piattaforma SiVoucher al seguente link: [https://voucher.sicare.it/sicare / esercizi/commerciali/registri.php](https://voucher.sicare.it/sicare/esercizi/commerciali/registri.php). Sulla base delle domande pervenute ed ammesse, sarà predisposto l'elenco dei soggetti accreditati presso cui i cittadini potranno spendere i buoni spesa. L'elenco formato sarà aperto, non essendo prevista scadenza per l'adesione all'iniziativa delle manifestazioni di interesse. Per assistenza nella procedura di adesione è possibile visionare il videocorso SiVoucher Adesione degli esercizi commerciali al seguente link <https://youtu.be/6JiGAnnUKjo>
Un super mercato -tit_org-

A Bitti arriva il ministro Boccia e ritornano Solinas e Borrelli = Arriva il ministro Boccia con lui Solinas e Borrelli

[Simonetta Selloni]

A Bitti arriva il ministro Boccia e ritornano Solinas e Borrelli A PAGINA 21 L'ALLUVIONE DI BITTI Arriva il ministro Boccia con lui Solinas e Borrelli Stamattina il titolare del dicastero degli affari regionali compirà un sopralluogo. Ci saranno anche i sottosegretari Calvisi e Todde e il commissario Belloi. Simonetta Selloni BITTI Il ministro per gli Affari regionali e autonomie Francesco Boccia sarà oggi a Bitti, nel paese devastato dall'alluvione dello scorso 28 novembre, dove ha provocato tre morti e danni che hanno interessato almeno 400 case e decine di attività produttive. Con il ministro (la sua presenza era prevista una decina di giorni fa, poi rinviata per impegni istituzionali) ci saranno anche i sottosegretari alla Difesa, Giulio Calvisi, e allo Sviluppo economico Alessandra Todde, il presidente della giunta regionale Christian Solinas, l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Gianni Lampis, il capo nazionale della Protezione civile Angelo Borrelli, il commissario straordinario all'emergenza nazionale Antonio Belloi, e il prefetto di Nuoro Luca Rotondi. Ad accoglierli, ci sarà il sindaco di Bitti, Giuseppe Ciccolini. Il loro arrivo è atteso attorno alle 10. È prevista una ricognizione in auto nel paese, che grazie al lavoro di Vigili del fuoco, esercito, Forestas, Corpo forestale, ma anche forze dell'ordine, Protezione civile e migliaia di volontari si presenterà liberato, in molte delle strade, dalle macerie e dal fango. Un paese profondamente ferito ma, almeno in parte, riemerso dalla devastazione nella quale la bomba d'acqua, con tutto ciò che ne è seguito, lo aveva fatto piombare. Sarà poi fatta una tappa in piazza Asproni, in qualche modo un simbolo del miracolo della volontà di tornare alla vita normale. Sommersa dal fango, la settimana successiva all'alluvione era nuovamente visibile e praticabile. Proprio davanti alla piazza Asproni si affaccia la casa di Lia Orunesu, la donna di 90 anni trascinata dalla furia del fango che arrivava dal canale di Lampione verso la via Cavallotti: non distante anche l'abitazione in cui ha perso la vita Giuseppe Carzedda, 89 anni, deceduto nel suo letto dove era relegato da una invalidità. Mentre Giuseppe Mannu, 55 anni, è morto nel suo pick-up, travolto da una frana, nella strada di Cuccureddu-Coluccheri. Seguirà un briefing al Centro operativo comunale, ancora in funzione al Liceo Pira, quindi il ministro e i sottosegretari, con Solinas, Borrelli, Belloi e il sindaco. Ci seguiranno poi a Nuoro dove ci sarà un incontro in Prefettura. Sarà questa visita l'occasione per fare il punto della situazione sulla conta dei danni e l'opera di ristoro già avviata a Bitti. Per scelta, l'amministrazione comunale ha deciso di destinare alle aziende colpite dall'alluvione i primi interventi per consentire una ripresa delle attività. Soprattutto nella parte bassa, i tre panifici, alcune aziende di lavorazione di marmi, un mobilificio, sono stati messi in ginocchio dal disastro. A loro e alle altre imprese, andranno i fondi attinguti dagli oltre 450 mila euro raccolti in pochi giorni grazie alle donazioni arrivate sul conto corrente aperto dall'amministrazione comunale. Da quegli stessi fondi, ci sono i sostegni per le aziende agro-pastorali, per le macchine travolte dal fango: almeno un centinaio. E, naturalmente, fondi anche per i privati, per chi il 28 novembre ha perso tutto, o moltissimo. Pezzi di vita. In questi giorni è al lavoro una vera e propria task-force per aiutare i bittesi a predisporre le domande per accedere agli aiuti. Era stata una delle promesse del sindaco Ciccolini al commissario Belloi; nessuno sarà lasciato solo, tutti saranno sostenuti attraverso la burocrazia in modo che i ristori arrivino rapidi e senza intoppi. E oggi, anche il Governo, con il suo ministro, va a prendere coscienza diretta di un disastro dal quale Bitti vuole risollevarsi. La via Cavallotti è rimasta a lungo impraticabile. Il consiglio comunale nella piazza Asproni ripulita -tit_ - A Bitti arriva il ministro Boccia e ritornano Solinas e Borrelli Arriva il ministro Boccia con lui Solinas e Borrelli

Barche abbandonate e auto in sosta: nuove regole a Bosa

[Alessandro Farina]

di Alessandro Farina BUSA Il sindaco si appresta a firmare due nuove ordinanze in tema di tutela della pubblica incolumità in occasione di maltempo, Ad annunciarlo è il responsabile della Protezione civile comunale Alessandro Campus, al termine dell'ennesima riunione del Centro operativo comunale di protezione civile celebrata ieri mattina in Comune. In una giornata tutto sommato tranquilla, ma ancora segnata dall'ennesimo allerta per rischio idrogeologico e idraulico, che segue gli allagamenti tra il 7 e 8 dicembre e la chiusura per la seconda volta in pochi giorni, l'undici dicembre, del ponte sommergibile di Su Adu. Diverse importanti opere pubbliche, inoltre, dovrebbero vedere avviati i rispettivi cantieri forse già in primavera, l'ipotesi del vice sindaco di Bosa. Due quindi le ordinanze in arrivo, Una imporrà a quanti hanno letteralmente abbandonato il proprio natante sulle rive del fiume di rimuoverlo, altrimenti interverrà direttamente il comune. La situazione non può rimanere così spiega Alessandro Campus, Tante le barche ormeggiate ma [asciate in balia degli elementi, sulla sponda destra e sinistra del percorso tra il ponte vecchio fino al ponte carrabile all'ingresso di Bosa Marina a poche centinaia di metri dalla foce. Se anche non desta preoccupazione il livello del me la corrente ora sempre più impetuosa trasporta cumuli di canne, tronchi, ogni genere di "galleggiante" che l'acqua incontra nel suo percorso da monte al mare. Un pericolo per le imbarcazioni, che costringe pescatori professionisti e diportisti coscienziosi a trascorrere anche intere nottate in bianco, a vigilare. C'è invece chi lascia l'imbarcazione ormeggiata senza curarsi di controllarne lo stato, e non è raro vedere natanti mezzo o del tutto affondati portati via dalla corrente. Un pericolo, nel caso finissero su altre imbarcazioni, o peggio a formare grovigli di detriti. Con un'altra ordinanza il sindaco vieterà alle auto di sostare in alcuni precisi punti, che saranno elencati, vicino a canali apeni o tombali è l'ulteriore disposizione in arrivo. " Una barca ormeggiata, -tit_org-

Il vento ha devastato gli oliveti, chiesto lo stato di calamità

[Redazione]

PAULILATINOvento ha devastato gli oliveti, chiesto lo stato di calamità PAULILATINO Non solo il Campidano è in difficoltà per le ultime settimane di maltempo. Il Comune di Paul latino chiede infatti un salvagente alla Regione per limitare le perdite subite dagli agricoltori a causa del maltempo che si è abbattuto nel territorio verso la fine del mese scorso. Gli aiuti economici arriveranno se sarà riconosciuto lo stato di calamità naturale proclamato dalla giunta comunale in relazione ai danni causati alle colture olivicole dalle precipitazioni intense e dalle forti raffiche di vento che hanno imperversato sulla zona dal 20 al 22 novembre. Nell'istanza trasmessa pochi giorni fa all'assessorato all'Agricoltura l'esecutivo guidato da Domenico Gallus rileva Danni ingenti alle aziende e agli imprenditori che operano nel settore agro alimentare con conseguente compromissione dell'annata agraria ed effetti devastanti sull'economia del comparto e chiede, in base alle possibilità previste dalla legge 28 del 1985, di far fronte alla situazione attraverso Provvedimenti finanziari urgenti e straordinari a sostegno delle imprese agricole colpite dagli eventi calamitosi. Le perdite saranno quantificate una volta censite le aziende che hanno subito la riduzione del raccolto a causa delle devastazioni provocate dalle eccezionali condizioni atmosferiche. Molti produttori hanno lamentato di aver subito dei danni soprattutto a causa della violenza del vento, che ha buttato giù grosse quantità di olive, riferisce il consigliere delegato alla Protezione civile Paolo Cadinu, che aggiunge: Una volta che il Comune avrà raccolto le segnalazioni degli imprenditori agricoli la Regione predisporrà, attraverso Argca, i sopralluoghi per verificare l'entità delle perdite, (mac) Uoli veto -tit_org-

Pronto soccorso tornano le file e non sono lì per il Covid = Meno folla nei reparti Covid in ospedale ma nei pronto soccorso tornano le barelle

[Giusi Spica]

L'emergenza Pronto soccorso tornano le file e non sono lì per il Covid. Giusi Spica a pagina 5. Meno folla nei reparti Covid in ospedale ma nei pronto soccorso tornano le barelle. I ricoveri sono calati di 154 unità nell'ultima settimana. Nelle aree di emergenza, però, si registrano di nuovo gli affollamenti di pazienti affetti da altre patologie. "La gente ormai non ha più paura del coronavirus e si riversa nei punti ospedalieri" u?? Giusi Spica. Lungo i corridoi dei Pronto soccorso di Palermo tornano le barelle cariche di pazienti in attesa di posto letto in corsia. Mentre i reparti Covid si svuotano (154 ricoveri in meno nell'ultima settimana), le aree di emergenza vanno in tilt. Colpa del riacutizzarsi delle malattie croniche, che come ogni in questo periodo subiscono una impennata. Ma anche della ridotta disponibilità di posti letto non-Covid, sacrificati alle ragioni della pandemia. Siamo sotto pressione - ammette un medico dietro garanzia di anonimato - la gente ormai non ha più paura del coronavirus e si riversa in ospedale. Il record di attese a Villa Sofia: alle 18,30 ci sono 78 persone in un'area di emergenza di meno di mille metri quadrati, con un indice di sovraffollamento del 260 per cento. Ventuno aspettano di essere visitati. Fra questi anche 13 codici gialli, alcuni dei quali in attesa da oltre 5 ore. Da una settimana la media è di 150 accessi al giorno. La maggioranza sono cardiopatici e pazienti con bronchiti croniche che prima venivano assistiti anche al Pronto soccorso del Cervello, da nove mesi del tutto dedicato ai pazienti positivi. Stamane nel piazzale di Villa Sofia c'erano otto ambulanze in fila per sbarellare i pazienti e la centrale operativa del 118 è stata costretta a dirottare alcuni mezzi all'ospedale Civico. All'Ingrassia di Palermo, dopo l'esplosione di un focolaio nel reparto di geriatria con sette contagiati, or mai non sanno più dove mettere i pazienti: ieri mattina c'erano trenta persone dentro l'area d'emergenza. Almeno venti erano in attesa di un posto letto in reparto. Fra questi anche un paziente positivo sistemato nell'area grigia, isolato rispetto agli altri. Chi non ha trovato spazio in stanza, è stato sistemato in barella lungo il corridoio. E' qui che molti pazienti passeranno la notte. Non riusciamo a gestire i pazienti non-covid - ammette un camice bianco perché abbiamo difficoltà a trovare posti letto. Molti posti sono stati riconvertiti, soprattutto in area medica e geriatria. Ci affidiamo anche alle cliniche private, ma i pazienti aspettano anche giorni che si liberi un letto. Scene impensabili durante il primo lockdown: a marzo, vuoi per la paura di contrarre l'infezione, vuoi per la sospensione delle attività non urgenti, le aree di emergenza si erano svuotate. Anche quelle di grandi ospedali come il Civico dove da qualche giorno, dopo la recente riapertura del Pronto soccorso ai non-covid, la pressione ricomincia a salire: alle 18,30 ci sono 34 pazienti, con un sovraffollamento al 154 per cento. Lontano dai numeri di Villa Sofia (che ospita 78 pazienti in meno della metà degli spazi del Civico), ma pur sempre tanti. Numeri ancora contenuti anche al Policlinico: solo 28 pazienti, di cui 4 in attesa di visita, con un indice di sovraffollamento del 112 per cento. È evidente - sottolinea un operatore sanitario - che c'è uno sbilanciamento nella distribuzione dei pazienti fra i vari Pronto soccorso, basata su un criterio puramente geografico: anziché trasportare il malato nell'ospedale più vicino, bisognerebbe usare il criterio dell'attesa minore e della competenza disciplinare. Intanto ieri sono iniziati i lavori per l'ampliamento del Pronto soccorso dell'ospedale Civico, dove sorgerà un mini-pronto soccorso parallelo con un triage dedicato ai pazienti positivi e un'area per ospitare un nuovo macchinario per processare i tamponi, oltre a 12 posti in più di terapia sub-intensiva in Medicina generale. Il progetto fa parte del piano finanziato con 128 milioni di euro dalla Protezione civile nazionale che in pochi mesi prevede la realizzazione di una quarantina di nuove strutture di terapia intensiva e sub-intensiva. Questa settimana la cabina di regia guidata da Tuccio D'Urso firmerà i primi 4 contratti con le aziende, ma le ruspe sono già partite al Civico, al Cervello e a Messina, dove si lavorerà anche di notte. Meno affollamento nei reparti Covid in Avicenna i lavori per ampliare il Civico e trovare spazio per altre terapie intensive. Al Cervello cantiere anche di notte. Chi è sotto pressione e chi respira. A Palermo si allenta la pressione sui reparti Covid. Nell'ultima settimana 154 ricoveri in meno. Record di attese a Villa Sofia: alle 18,30 ci

sono 78 persone in un'area di emergenza di meno di mille metri quadrati, con un indice di sovraffollamento del 260 per cento. Emergenza L'ospedale Ingrassia con i ricoverati sulle barelle Meno Ã nei reparti Covid in -tit_org- Pronto soccorso tornano le file e non sono lì per il Covid Meno folla nei reparti Covid in ospedale ma nei pronto soccorso tornano le barelle

Screening di massa sono tutti negativi 166 tamponi molecolari

[Enzo Minio]

RIBERA Ri SERA. Scongiurata la pandemia da Covid 19 perché i tamponi molecolari hanno dato esito negativo su 33 soggetti, tra alunni, docenti e genitori dei ragazzi, trovati positivi al tampone rapido in una sola mattinata, presso la tenda prelievi dell'Usca nell'area di ammassamento della Protezione Civile. La notizia è stata annunciata ieri pomeriggio dal sindaco di Ribera Matteo Ruvolo che ha avuto conferma da parte dell'Asp di Agrigento che i 33 positivi sono risultati del tutto negativi e che il dipartimento di prevenzione sanitaria ha ritenuto "inopportuni altri accertamenti" sugli altri 33 cittadini che, in linea di contatto, erano i familiari e gli accompagnatori dei ragazzi. Allarme e preoccupazione, dunque, rientrati in città dove i test rapidi, venerdì mattina, avevano creato una forte apprensione tra la popolazione perché si temeva un contagio tra gli alunni, su richiesta e base volontaria, era- Screening di massa sono tutti negativi i 66 tamponi molecolari di classi e scuole diverse. C'è da capire ora come possa essere successo l'inconveniente che tanto scompiglio ha creato tra le famiglie. Il lotto di tamponi e reagenti era difettoso e poco funzionale agli esami? E' quanto si chiedono in tanti, specie se si considera che per tutta la durata dello screening, circa 1200 alunni delle scuole dell'obbligo, sono stati registrati soltanto due casi in dieci giorni di intensa attività di indagine. Il laboratorio dell'Usca ha sospeso l'attività quotidiana esterna, in attesa di riprendere la prossima settimana l'effettuazione dei test veloci destinati a quanti, studenti universitari, docenti, impiegati e lavoratori, tornano in famiglia per le festività natalizie. Le lezioni scolastiche sono state sospese, con ordinanza sindacale, fino al 22 dicembre. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado continueranno a frequentare la didattica a distanza, mentre i bambini della scuola dell'infanzia continuano a frequentare sino alla vigilia di Natale per completare i lavori infantili. ENZO MINIO -tit_org-

Alluvione Sardegna: sopralluogo di Boccia e Borrelli a Bitti

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-14 Dicembre 2020[Foresta-Bitti-1] Sopralluogo del ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia e del capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli, a Bitti, il paese del Nuorese colpito dall'alluvione il 28 novembre. Alle 10.30, insieme al sottosegretario alla Difesa, Giulio Calvisi, alla sottosegretaria allo Sviluppo economico, Alessandra Todde, e al sindaco Giuseppe Ciccolini, saranno nelle zone più colpite dalla furia dell'acqua nel centro del paese: via Cavallotti, via Brigata Sassari e piazza Asproni. Alle 12.30 i due si recheranno poi a Nuoro per un tavolo tecnico con il prefetto Luca Rotondi, che sarà presente anche al sopralluogo. La visita dell'esponente del Governo Conte e del capo dipartimento della Protezione civile, era prevista una settimana fa, ma era stata annullata a causa dell'isolamento di Borrelli entrato in contatto con un positivo al Covid19.

Giro di Sicilia in bici per raccogliere fondi per aiutare i poveri

[Redazione]

14 Dicembre 2020 23:01 Il giro della Sicilia in bicicletta per raccogliere fondi da destinare al Nucleo operativo emergenze, un'associazione di protezione civile di Messina che si occupa anche dei meno abbienti e di dare un pasto caldo ai senza tetto. Sette tappe, 1000 chilometri, il giro della Sicilia in bicicletta per raccogliere fondi da destinare al Nucleo operativo emergenze, un'associazione di protezione civile di Messina che si occupa anche dei meno abbienti e di dare un pasto caldo ai senza tetto. È l'idea di Marco Bologna, 24 anni, palermitano e di Antonio Mancuso, 29 anni, messinese. I fondi sono raccolti attraverso la piattaforma Gofundme. L'obiettivo è di raggiungere duemila euro e finora sono stati raccolti oltre 500 euro. Pensiamo che, in un periodo come quello che stiamo vivendo con emergenza covid, ognuno possa rendersi utile per chi ne ha davvero bisogno. Per questo abbiamo deciso di organizzare una raccolta fondi da destinare alla Noe che si occuperà di preparare dei pasticcini caldi per chi ne ha davvero bisogno. Per sensibilizzare più gente possibile faremo il giro della nostra amata Sicilia in bici, cercando di ottenere il miglior risultato per poter aiutare più persone possibili. Perché in fondo, questo 2020 ci ha insegnato che, anche un piccolo gesto, se condiviso, può regalare grandi sorrisi. Ci piacerebbe dire a Marco e Antonio: incontrare i sindaci dei comuni che toccheremo per poter scambiare due chiacchiere e informarli della nostra iniziativa e magari aggiungere qualcosa alla raccolta.

Emergenza Covid, anche l'aeroporto di Catania predispone tamponi rapidi per passeggeri in arrivo

[Redazione]

È stato avviato lo screening dei passeggeri in arrivo all'Aeroporto di Catania, come disposto dall'ordinanza del presidente della Regione, Nello Musumeci, stamani, ha effettuato un sopralluogo all'interno dello scalo etneo. La Covid area è stata realizzata da SAC all'interno del Terminal dove, nei giorni scorsi, secondo un piano di intervento messo a punto dal commissario straordinario per emergenza, dott. Pino Liberti, sono state realizzate circa 20 postazioni per eseguire i tamponi. Sono circa mille i test previsti per la giornata di oggi, effettuati dai medici dell'Asp, circa 80 in tutto, distribuiti per turni e in base ai voli in arrivo. Siamo molto soddisfatti di come stia andando la giornata ha commentato il commissario Liberti. Abbiamo messo in piedi una struttura veramente importante, dopo tre giorni intensi per organizzare ogni cosa, e devo dire grazie agli enti Stato, all'Enac, alla SAC e al suo amministratore delegato, Nico Torrisi, che sono stati molto collaborativi. Stamani, nonostante il grande afflusso di passeggeri, tutto si è svolto con estrema rapidità, efficacia ed efficienza. Oltre tutto, i risultati dei tamponi arrivano molto velocemente, dopo circa 10 o 15 minuti. E di ottima performance ha parlato il presidente Musumeci. Devo manifestare la mia soddisfazione ha affermato. Nel primo giorno di avvio dell'ordinanza, ho verificato efficienza e organizzazione perfetta che abbiamo predisposto, in collaborazione con la società di gestione dell'Aeroporto. Non ci sono file, non c'è ressa. La comunità è soddisfatta e rassicurata e sono convinto che stiamo dando un grande esempio di alto senso di responsabilità. Soddisfatto amministratore delegato di SAC, Nico Torrisi, che si appella al senso di responsabilità dei passeggeri per garantire la salute di tutti. Fatemi ringraziare il presidente Musumeci che ci ha sostenuto nell'azione di salvaguardia della salute per i nostri passeggeri ha detto Torrisi. Ci siamo messi a disposizione dell'Asp e del commissario Liberti, che ringrazio per l'impegno profuso, così come il personale medico e paramedico che sta facendo un lavoro straordinario per garantire la salute di tutti, soprattutto di fronte ai numeri che ci aspettiamo nei prossimi giorni. Nel nostro scalo siamo partiti prima ancora che si scatenasse la pandemia con i controlli, e oggi facciamo appello al senso di responsabilità della cittadinanza per il rispetto dell'enorme, chiedendo ancora una volta di evitare comportamenti a rischio, evitare assembramenti e utilizzare i dispositivi di sicurezza individuale. Come effettuare il tampone? Coloro che decideranno di sottoporsi al tampone presso lo scalo, potranno recarsi nel Terminal C, muniti di carta d'imbarco, seguendo la segnaletica e chiedendo informazioni al personale della protezione civile che sarà presente agli arrivi. I passeggeri che risulteranno positivi al test antigenico, come previsto dal protocollo sanitario, saranno isolati in un'apposita stanza e sottoposti a tampone molecolare, il cui esito sarà comunicato nel giro di poco tempo. In caso di positività confermata, il passeggero sarà preso in carico dall'Asp. Per eseguire il test in aeroporto non è necessaria alcuna prenotazione, né modulo da compilare. Si ricorda però che tutti i passeggeri in arrivo all'Aeroporto di Catania hanno l'obbligo di registrarsi al portale della regione www.siciliacoronavirus.it. Si ricorda inoltre che, per coloro che avranno effettuato il tampone nelle 48 ore precedenti all'arrivo a Catania, basterà mostrare il risultato del test al personale della protezione civile presente agli arrivi.

Marco e Antonio, 1.000 km di altruismo

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email PALERMO Sette tappe, mille chilometri, il giro della Sicilia in bicicletta per raccogliere fondi da destinare al Nucleo operativo emergenze, un associazione di protezione civile messinese che si occupa anche dei meno abbienti e di dare un pasto caldo ai senzatetto. Eidea di Marco Bologna, 24 anni, palermitano universitario che lavora in un negozio di motoricambi e di Antonio Mancuso, 29 anni, messinese, che fa il collaudatore di pneumatici, entrambi campioni di motocross (vanno in sella da quando avevano 4 e 3 anni) che durante emergenza Covid vogliono fare un gesto di altruismo. I fondi sono raccolti attraverso la piattaforma Gofundme. L'obiettivo è di raggiungere duemila euro e finora sono stati raccolti oltre 500 euro. Pensiamo che, in un periodo come quello che stiamo vivendo con emergenza Covid dicono ognuno possa rendersi utile per chi ne ha davvero bisogno. Per questo abbiamo deciso di organizzare una raccolta fondi da destinare alla Noe, che si occuperà di preparare dei pasti caldi per chi ne ha davvero bisogno. Per sensibilizzare più gente possibile faremo il giro della nostra amata Sicilia in bici, cercando di ottenere il miglior risultato per aiutare più persone possibili. Perché in fondo, questo 2020 ci ha insegnato che, anche un piccolo gesto, se condiviso, può regalare grandi sorrisi. I due giovani sportivi partiranno sabato prossimo alle 8 da Palermo per il giro che comincia verso Trapani, Marsala, Mazara del Vallo e poi continuerà verso Porto Empedocle, Comiso, Ragusa, Siracusa Catania, Messina CapoOrlando, Cefalù per chiudersi nel capoluogo. Ci piacerebbe dicono Marco e Antonio, incontrare i sindaci dei comuni che toccheremo per poter scambiare due chiacchiere e informarli della nostra iniziativa e magari aggiungere qualcosa alla raccolta.

Il pagamento delle pensioni di gennaio 2021 arriva in anticipo: le date

[Palermomania.it]

"Ieri sera ho firmato una nuova ordinanza per il pagamento anticipato delle pensioni di gennaio a dicembre", ha detto il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, intervistato dall'ex ministro Antonio Guidi a Radio Radio. Nell'ordinanza si legge che "allo scopo di consentire a Poste Italiane S.p.A. la gestione dell'accesso ai propri sportelli dei titolari del diritto alla riscossione delle predette prestazioni, in modalità compatibili con le disposizioni in vigore adottate allo scopo di contenere e gestire emergenza epidemiologica da COVID-19, salvaguardando i diritti dei titolari delle prestazioni medesime, il pagamento dei trattamenti pensionistici, degli assegni, delle pensioni e delle indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, di cui all'articolo 1, comma 302, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e successive integrazioni e modificazioni, di competenza del mese di gennaio 2021, è anticipato dal 28 dicembre 2020 al 2 gennaio 2021; di competenza del mese di febbraio 2021, è anticipato dal 25 gennaio 2021 al 30 gennaio 2021". Resta fermo che, ad ogni altro effetto, il diritto al rateo mensile delle sopra citate prestazioni si perfeziona comunque il primo giorno del mese di competenza dello stesso" è scritto nell'ordinanza.

Oristano, pronto soccorso verso la riapertura

Oristano, pronto soccorso verso la riapertura. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Il pronto soccorso del San Martino di Oristano riaprirà mercoledì. Lo ha assicurato il commissario dell'Ares Massimo Temussi, nel corso di un incontro in videoconferenza a cui hanno preso parte l'assessore regionale alla Sanità Mario Nieddu, il prefetto Gennaro Capo, il direttore della Assl Maria Valentina Marras, il sindaco Andrea Lutz, il rappresentante della protezione civile Renato Boi ed i rappresentanti sindacali. Il commissario Temussi ha fornito una serie di rassicurazioni confermando la riapertura. Temussi ha anche annunciato in tempi brevi la possibilità di riaprire l'ospedale San Martino anche ai pazienti non Covid in tempi ravvicinati e la possibile destinazione all'ospedale di Bosa di casi Covid. Temussi ha inoltre ricordato gli sforzi profusi per l'assunzione di personale medico sia pure ancora in misura inferiore al reale fabbisogno. Maria Valentina Marras ha ricordato invece che dopo l'installazione di tre container da destinare a pre-triage e visite specialistiche, sarà possibile considerare definitivamente libero il pronto soccorso. "Ulteriori misure organizzative sono in corso di adozione - dice Marras - per garantire al personale medico e infermieristico un percorso dedicato per evitare possibili contagi". Le organizzazioni sindacali hanno preso atto con favore delle rassicurazioni fornite e si sono felicitate della possibilità di essere coinvolte a ricevere informazioni tempestive sulle misure che saranno adottate anche in seguito per l'organizzazione dell'ospedale San Martino. Il prefetto Capo ha manifestato la propria disponibilità ad organizzare ulteriori incontri. Soddisfatto dell'incontro il sindaco di Oristano, e presidente del Distretto sociosanitario, Lutz: "Devo ringraziare anche l'assessore Mario Nieddu che è rimasto in collegamento sino alla fine - dice Andrea Lutz - ha garantito la riapertura del pronto soccorso e l'ultimazione del nuovo reparto Covid allestito nel reparto di Medicina del San Martino. Importante la predisposizione dei percorsi e gli itinerari di sicurezza. Io personalmente ho sollecitato nuovamente l'assunzione di medici, infermieri e oss. Ricordando, infine, che diversi medici sono favorevoli ad un loro trasferimento ad Oristano". *** Intanto, mentre il sindaco di Oristano annuncia una manifestazione con tutti gli amministratori della provincia a Cagliari, per chiedere l'invio di personale medico ed infermieristico, il Comitato per il diritto alla salute boicoterà l'iniziativa promuovendo un'altra manifestazione in città, di fronte all'ospedale San Martino. L'appuntamento per i Sindaci del distretto sanitario a Cagliari è fissato per mercoledì 16 dicembre alle 11, davanti alla sede del Consiglio regionale. Gli amministratori dell'Oristanese saranno in fascia tricolore per chiedere l'immediato ripristino dei servizi sociosanitari nella attraverso l'invio del personale medico e infermieristico necessario. "Più volte abbiamo chiesto un'inversione di marcia - dice il sindaco Andrea Lutz che è anche Presidente del Distretto sociosanitario -. Lo abbiamo fatto in tante sedi e in diversi contesti. Mercoledì lo faremo davanti alla sede legislativa regionale, il parlamento sardo al quale vogliamo far arrivare il grido di dolore di un territorio che sta soffrendo una crisi sanitaria senza precedenti. Ribadiremo un concetto messo nero su bianco poche settimane fa: a fronte di una situazione di emergenza occorrono soluzioni di emergenza - prosegue il Sindaco Lutz -. Se è vero che sono pochi i medici che accettano il trasferimento a Oristano, in questo momento si faccia ricorso agli ordini di servizio o a qualsiasi altro istituto giuridico affinché siano ripristinati gli organici nel territorio". Di diverso parere i rappresentanti de Comitato per la salute di Oristano che hanno diffuso una nota polemica. "Leggiamo con sconcerto che mercoledì i sindaci della provincia di Oristano sfileranno a Cagliari di fronte al palazzo della Regione - si legge in una nota del Comitato - per aver eluso la partecipazione dei cittadini, che attraverso comitati e associazioni avevano chiesto la discesa in campo dei sindaci per rivendicare il diritto del territorio provinciale ad avere l'assistenza sanitaria ospedaliera costituzionalmente garantita, ma che nel contempo avevano preannunciato la loro partecipazione. Ebbene - prosegue la nota - la manifestazione è stata organizzata, a seguito dell'insistenza dei cittadini, ma i comitati non sono stati informati della data né invitati. I cittadini del Comitato per il diritto alla salute disconoscono, sin d'ora, la

rappresentanza dei sindaci che mercoledì sfileranno a Cagliari 'non contro qualcosa, ma per qualcosa'. Il tentativo di deresponsabilizzare la politica sanitaria regionale e locale, che in questi mesi ha sbagliato tutto quello che si poteva sbagliare, non decidendo, o decidendo cose sbagliate, senza programmazione e senza logica, senza ascoltare i medici, cui l'Ats, ora Ares" - prosegue il Comitato - ha posto il bavaglio con minacce di sanzioni disciplinari, senza ascoltare le richieste dei cittadini, viene respinto in toto dagli stessi". Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Covid-19, alunni positivi: chiuse due scuole a Licata

[Redazione]

Il Sindaco Giuseppe Galanti, a scopo di prevenzione dal contagio da COVID-19, con ordinanza¹¹² di oggi pomeriggio, ha disposto per martedì 15 e mercoledì 16 dicembre 2020 la sospensione delle attività didattiche per i plessi scolastici Gaetano de Pasquali di via San Francesco e Badia di via Dante afferenti all'I.C. Francesco Giorgio. Il provvedimento si è reso necessario, a scopo precauzionale, per casi accertati di infezione da COVID-19 in alcuni alunni frequentanti i suddetti plessi scolastici. Il Sindaco, quindi, al fine di evitare ulteriori rischi legati alla proliferazione del virus ha incaricato la Protezione Civile Comunale di effettuare gli opportuni e necessari interventi di disinfezione, igienizzazione, sanificazione e pulizia straordinaria dei due plessi inibendoli temporaneamente fino alla fine delle operazioni.

SAC: avviati gli screening per i passeggeri in arrivo | Comunicati Stampa | 14/12/2020*[Ienesicule]*

Catania, 14 dicembre 2020 SAC comunica che, da oggi, è stato avviato lo screening dei passeggeri in arrivo all'Aeroporto di Catania, come disposto dall'ordinanza del presidente della Regione, Nello Musumeci che, stamani, ha effettuato un sopralluogo all'interno dello scalo etneo. La Covid area è stata realizzata da SAC all'interno del Terminal dove, nei giorni scorsi, secondo un piano di intervento messo a punto dal commissario straordinario per emergenza, dott. Pino Liberti, sono state realizzate circa 20 postazioni per eseguire i tamponi. Sono circa mille i test previsti per la giornata di oggi, effettuati dai medici dell'Asp, circa 80 in tutto, distribuiti per turni e in base ai voli in arrivo. Siamo molto soddisfatti di come stia andando la giornata ha commentato il commissario Liberti. Abbiamo messo in piedi una struttura veramente importante, dopo tre giorni intensi per organizzare ogni cosa, e devo dire grazie agli enti di Stato, all'Enac, alla SAC e al suo amministratore delegato, Nico Torrisi, che sono stati molto collaborativi. Stamani, nonostante il grande afflusso di passeggeri, tutto si è svolto con estrema rapidità efficacia ed efficienza. Oltre tutto, i risultati dei tamponi arrivano molto velocemente, dopo circa 10 o 15 minuti. E di ottima performance ha parlato il presidente Musumeci. Devo manifestare la mia soddisfazione ha affermato. Nel primo giorno di avvio dell'ordinanza, ho verificato efficienza e organizzazione perfetta che abbiamo predisposto, in collaborazione con la società di gestione dell'Aeroporto. Non ci sono file, non è rella. La comunità è soddisfatta e rassicurata e sono convinto che stiamo dando un grande esempio di alto senso di responsabilità. Soddisfatto amministratore delegato di SAC, Nico Torrisi, che si appella al senso di responsabilità dei passeggeri per garantire la salute di tutti. Fatemi ringraziare il presidente Musumeci che ci ha sostenuto nell'azione di salvaguardia della salute per i nostri passeggeri ha detto Torrisi. Ci siamo messi a disposizione dell'Asp e del commissario Liberti, che ringrazio per impegno profuso, così come il personale medico e paramedico che sta facendo un lavoro straordinario per garantire la salute di tutti, soprattutto di fronte ai numeri che ci aspettiamo nei prossimi giorni. Nel nostro scalo siamo partiti prima ancora che si scatenasse la pandemia con i controlli, e oggi facciamo appello al senso di responsabilità della cittadinanza per il rispetto delle norme, chiedendo ancora una volta di evitare comportamenti a rischio, evitare assembramenti e utilizzare i dispositivi di sicurezza individuale. Come effettuare il tampone? Coloro che decideranno di sottoporsi al tampone presso lo scalo, potranno recarsi nel Terminal C, muniti di carta d'imbarco, seguendo la segnaletica o chiedendo informazioni al personale della protezione civile che sarà presente agli arrivi. I passeggeri che risulteranno positivi al test antigenico, come previsto dal protocollo sanitario, saranno isolati in un apposita stanza e sottoposti a tampone molecolare, il cui esito sarà comunicato nel giro di poco tempo. In caso di positività confermata, il passeggero sarà preso in carico dall'Asp. Per eseguire il test in aeroporto non è necessaria alcuna prenotazione, né modulo da compilare. Si ricorda però che tutti i passeggeri in arrivo all'Aeroporto di Catania hanno l'obbligo di registrarsi al portale della regione www.siciliacoronavirus.it Si ricorda inoltre che, per coloro che avranno effettuato il tampone nelle 48 ore precedenti all'arrivo a Catania, basterà mostrare il risultato del test al personale della protezione civile presente agli arrivi. Lunedì, 14 dicembre 2020 La città di Catania si avvia ad avere una stazione treni a poche centinaia di metri dell'aeroporto agevolmente raggiungibile con navette di bus, così da... Domenica, 13 dicembre 2020 Se lo Stato lo si sente distante nel momento di particolare bisogno il pericolo è che vien meno il senso ed il rispetto delle Istituzioni. Ed è ciò che sta avvenendo. Iene Sicule - Quotidiano telematico, Reg. N. 18/2011 presso il Tribunale di Catania Redazione: Via Milano, 33 95127 Catania Termini d'uso e Condizioni sulla privacy DIRETTORE RESPONSABILE Marco Benanti - +Marco Benanti email: ienesicule@gmail.com pec: marco.benanti@pec.it EDITORE Marco Benanti (Ditta individuale), P.Iva 05348680876 Contattaci

Alluvione a Bitti, sopralluogo del ministro Boccia e del capo della Protezione Civile Borrelli

Previsto anche un incontro in Prefettura a Nuoro per il tavolo tecnico

[Redazione]

BITTI. Sopralluogo del ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia e del capo della Protezione civile nazionale Angelo Borrelli, a Bitti, il paese del Nuorese colpito dall'alluvione il 28 novembre. Alle 10.30, insieme al sottosegretario alla Difesa, Giulio Calvisi, alla sottosegretaria allo Sviluppo economico, Alessandra Todde, e al sindaco Giuseppe Ciccolini, saranno nelle zone più colpite dalla furia dell'acqua nel centro del paese: via Cavallotti, via Brigata Sassari e piazza Asproni. Alle 12.30 i due si recheranno poi a Nuoro per un tavolo tecnico con il prefetto Luca Rotondi, che sarà presente anche al sopralluogo. La visita dell'esponente del Governo Conte e del capo dipartimento della Protezione civile, era prevista una settimana fa, ma era stata annullata a causa dell'isolamento di Borrelli entrato in contatto con un positivo al Covid 19. (ANSA).Coronavirus in Sardegna: 228 nuovi positivi, 11 morti e 421 guaritiLa Nuova in edicola martedì 15 dicembre, tutto sui progetti sardi del recovery planScienza, Plinio Innocenzi: Vi racconto la Cina del Covid Paolo Curreli